



COMUNE DI CUPELLO

PROVINCIA DI CHIETI

COPIA

DELIBERAZIONE N.72 DEL 10-12-2019

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

L'anno duemiladiciannove il giorno dieci del mese di dicembre alle ore 18:30 nella sede comunale, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno, notificato ai singoli Consiglieri si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria, seduta Pubblica, di Prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano presenti i Signori:

DI FLORIO GRAZIANA	SINDACO	Presente
DI FRANCESCO ORESTE	CONSIGLIERE	Presente
MARCOVECCHIO MANUELE	CONSIGLIERE	Assente
D'ANGELO FILIPPO	CONSIGLIERE	Presente
PAGLIONE ALESSANDRO	CONSIGLIERE	Presente
BOSCHETTI TOMMASO	CONSIGLIERE	Assente
ANTENUCCI ANGELA	CONSIGLIERE	Presente
DI STEFANO SIMONA	CONSIGLIERE	Presente
FITTI VALENTINA	CONSIGLIERE	Presente
D'AMICO CAMILLO	CONSIGLIERE	Presente
ANTENUCCI MARCO	CONSIGLIERE	Presente
POLLUTRI ANGELO	CONSIGLIERE	Assente
BOSCHETTI ROBERTA	CONSIGLIERE	Presente

Presenti N. 10

Assenti N. 3

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE, Dott. ssa Rosanna Panella ai sensi dell'art. 97, 4° comma, lett. A) del TUEL approvato con D. Lgs. n.267/2000.

Constatato che il numero legale dei presenti è legale per la validità della seduta il **Presidente** D'ANGELO FILIPPO espone l'oggetto iscritto all'ordine del giorno e su questo il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'Amministrazione Comunale organizza e gestisce il servizio di trasporto scolastico al fine di contribuire alla realizzazione del diritto allo studio, offrendo interventi volti a facilitare l'accesso e la frequenza alle attività scolastiche;

PRESO ATTO che l'Amministrazione Comunale, la quale organizza il servizio di trasporto per gli alunni delle scuole dell'infanzia e della scuola primaria e secondaria di primo grado, è tenuta all'adozione di tutte le idonee cautele che si rendono necessarie per la sicurezza del trasporto e del servizio nel suo complesso;

CONSIDERATO CHE il servizio di trasporto scolastico viene erogato nei modi e nelle forme stabilite dall'amministrazione comunale sulla base della normativa vigente in materia, compatibilmente con i percorsi stabiliti all'inizio di ogni anno scolastico, tendendo conto:

- delle richieste pervenute dagli aventi diritto;
- del calendario scolastico;
- dell'esigenza di ottimizzare l'efficacia e l'efficienza del servizio.

RITENUTO opportuno dotarsi di un apposito regolamento per il servizio di trasporto scolastico, al fine di disciplinare i criteri per l'accesso e le modalità di funzionamento;

VISTO lo schema di regolamento all'uopo predisposto dal responsabile dell'area affari generali, composto da n. 17 articoli e allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che la bozza di regolamento è stata esaminata dalla commissione consiliare permanente "statuto – regolamenti – affari istituzionali" nella seduta del 28/11/2019;

VISTO l'art. 42, comma 2, lettere a) , del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che sulla proposta della presente deliberazione risulta preventivamente espresso il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica da parte del responsabile dell'area affari generali, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

Udita la relazione dell'assessore **Chioli**: *“ Il regolamento che verrà approvato questa sera è già stato oggetto di discussione nella commissione consiliare del 28.11.2019, è composto da 17 articoli che di seguito vi illustrerò. Lo scopo del servizio è quello della piena applicazione del diritto allo studio e dell'assolvimento dell'obbligo scolastico nonché quello di agevolare la frequenza e l'integrazione al sistema scolastico da parte dei bambini. Ovviamente ci riferiamo al trasporto dei bambini della scuola dell'infanzia e dell'obbligo. Le modalità di iscrizione sono specificate all'interno dell'art. 3; nell'art. 4 sono indicate tutte le modalità di espletamento del servizio e negli articoli successivi sono disciplinati anche tutti i casi relativi ad uscite anticipate in caso di scioperi, uscite didattiche ecc. Le tariffe sono costituite da una somma una tantum che viene versata una volta l'anno e poi una quota mensile di riferimento. Ci sono anche le esenzioni per gli alunni portatori di handicap e per quelle famiglie con disagio familiare documentato. Le tariffe vengono decise dalla Giunta Comunale ogni anno e*

in caso di morosità, a seguito di controlli da parte degli uffici preposti, verranno eseguite procedure di recupero del credito.”

Udita la replica del consigliere **Boschetti Roberta**: “ *Le regole sono molto importanti perché sono anche garanzia di trasparenza e di controllo. E’ per questo che mi ritengo molto soddisfatta di questo regolamento.*”

Al termine della discussione si passa alla votazione.

Con votazione unanime favorevole e palese su n. 10 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

- 1. DI APPROVARE** il “Regolamento comunale per il servizio di trasporto scolastico”, che consta di n. 17 articoli e che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2. DI DARE ATTO** che il Regolamento, divenuta esecutiva la delibera di approvazione ai sensi di legge, è pubblicato all’albo pretorio per quindici giorni consecutivi ed entra in vigore dopo tale pubblicazione, per cui da tale data devono intendersi abrogate le disposizioni previgenti;
- 3. DI DISPORRE** che il regolamento venga pubblicato sul sito istituzionale dell’Ente, nella sezione Amministrazione trasparente – atti generali;

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
FILIPPO D'ANGELO

IL SEGRETARIO
Dott. ssa Rosanna Panella

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario del Comune, visti gli atti,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio in data odierna, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000;

Cupello, lì 17-12-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F. to Dott. ssa Rosanna Panella

È COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DA SERVIRE PER USO AMMINISTRATIVO

Cupello, lì 17-12-2019
COMUNALE

IL SEGRETARIO
Dott. ssa Rosanna Panella

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 27-12-2019

- per decorrenza del termine di cui all'art. 134 c. 3 T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 267/2000;

Cupello, lì 17-12-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F. to Dott. ssa Rosanna Panella



COMUNE DI CUPELLO

PROVINCIA DI CHIETI

REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. ____ del _____

INDICE

- Art. 1 - Oggetto del regolamento, finalità e principi
- Art. 2 - Aveni diritto
- Art. 3 - Modalità di iscrizione al servizio
- Art. 4 – Modalità di espletamento del servizio
- Art. 5 - Uscite anticipate e scioperi
- Art. 6 - Uscite didattiche
- Art. 7 - Organizzazione progetti scolastici facoltativi
- Art. 8 - Altri usi
- Art. 9 - Norme comportamentali
- Art. 10 - Tariffe
- Art. 11 - Tariffe agevolate
- Art. 12 - Modalità di pagamento
- Art. 13 - Recupero crediti
- Art. 14 - Rinuncia o variazione
- Art. 15 - Trattamento dei dati personali
- Art. 16 - Disposizioni finali
- Art. 17 - Entrata in vigore

Art. 1 - Oggetto del regolamento, finalità e principi

1. Le norme del presente Regolamento hanno per oggetto il servizio di trasporto scolastico rivolto agli alunni delle scuole dell'infanzia e della scuola dell'obbligo.
2. Lo scopo del servizio è quello della piena applicazione del diritto allo studio e dell'assolvimento dell'obbligo scolastico, nonché di agevolare la frequenza e l'integrazione al sistema scolastico da parte dei bambini.
3. Il servizio è assicurato dal Comune salvaguardando i seguenti principi:
 - conformità alle normative vigenti in materia;
 - programmazione annuale e individuazione di punti di raccolta con riferimento all'estensione territoriale, alla dislocazione sul territorio degli utenti, agli orari delle lezioni;
 - economicità, efficacia ed efficienza;
4. L'Amministrazione comunale si riserva la possibilità di valutare i singoli casi, individuando soluzioni alternative per la salvaguardia del diritto dell'utenza, qualora ricorrano situazioni di evidente antieconomicità o di difficoltà organizzativa nell'erogazione del servizio ordinario.

Art. 2 - Aveni diritto

1. L'Amministrazione comunale organizza il servizio di trasporto scolastico nell'ambito del territorio comunale per gli alunni iscritti alla scuola dell'infanzia e alla scuola dell'obbligo di Cupello.
2. Gli alunni residenti in altri Comuni, ma frequentanti le scuole del Comune di Cupello, potranno avvalersi del servizio a fronte di specifici accordi purché vi sia disponibilità di posti sullo scuolabus.
3. Non avranno diritto ad usufruire del servizio gli utenti che non siano in regola con il pagamento delle quote.

Art. 3 - Modalità di iscrizione al servizio

1. L'ammissione al servizio deve essere richiesta dai genitori dell'alunno avente diritto, da un esercente la potestà o da chi ha il minore in affidamento familiare, utilizzando l'apposito modulo fornito dal Comune, entro il 31 agosto di ogni anno per il successivo anno scolastico.
2. L'iscrizione deve essere presentata annualmente, anche da chi già usufruisce del servizio.
3. Le iscrizioni fuori termine possono essere accolte solo se non comportino necessità di riorganizzazione del servizio, ovvero modifiche dei percorsi stabiliti, allungamento dei tempi di percorrenza, istituzione di nuove fermate.
4. La domanda si intende accolta salvo motivato diniego che deve essere comunicato al richiedente entro l'inizio dell'anno scolastico.
5. L'iscrizione presentata ha validità annuale; eventuali disdette ovvero modifiche della richiesta di servizio dovranno essere comunicate al Comune in forma scritta e avranno efficacia dal mese successivo alla presentazione.
6. Nella domanda dovranno essere indicate le generalità dell'alunno e dei genitori nonché ulteriori adulti delegati dai genitori al ritiro del bambino.
7. Con la sottoscrizione della domanda di iscrizione la famiglia si impegna a rispettare il regolamento e ad accettare tutte le condizioni e le modalità di pagamento ivi contenute.
8. I genitori, inoltre, con la sottoscrizione si dichiarano consapevoli che il servizio può comportare variazioni di orario per cause anche non dipendenti dalle Scuole e dal Comune senza aver nulla a pretendere o recriminare in caso di anticipazioni o ritardi.
9. Il servizio si intende richiesto per tutta la durata dell'anno scolastico, salvo motivate ragioni indipendenti dalla volontà della famiglia.
10. L'ufficio comunale preposto effettua verifiche con gli operatori addetti al servizio sulla corrispondenza degli iscritti.

11. Gli alunni che, a seguito di detti controlli, risultino fruire del servizio in assenza di regolare iscrizione, verranno iscritti d'ufficio e saranno avviate le procedure per il recupero delle tariffe non corrisposte.

Art. 4 – Modalità di espletamento del servizio

1. Il servizio di trasporto scolastico è effettuato mediante appalto.
2. Il servizio di trasporto viene espletato per l'intero anno scolastico fino al termine delle lezioni della scuola dell'infanzia secondo il calendario predisposto dalle competenti autorità.
3. Le modalità di organizzazione del servizio saranno determinate annualmente sulla base del numero di alunni iscritti e della loro residenza.
4. Il servizio è effettuato in orario antimeridiano adeguato a garantire l'arrivo a scuola per l'inizio delle lezioni e in orario pomeridiano con partenza dal parcheggio adiacente la scuola. Eventuali modifiche all'orario scolastico determineranno una modificazione del servizio tale da garantire lo stesso.
5. Il personale addetto al servizio dovrà assicurare:
 - a. che usufruiscano del trasporto i soli minori iscritti al servizio;
 - b. che la salita e la discesa degli alunni dall'autobus avvenga in modo ordinato e senza incidenti;
 - c. che siano in particolare aiutati nelle suddette operazioni i bambini più piccoli o con maggiori difficoltà, che dovranno altresì per gli stessi motivi e quando ciò si dimostri necessario essere accompagnati sino all'ingresso del plesso scolastico. In tali casi la vigilanza sui passeggeri è temporaneamente svolta dall'autista in considerazione dello stazionamento del mezzo;
 - d. che l'autobus al termine delle lezioni non lasci la scuola prima dell'orario stabilito dopo le operazioni di salita e dopo aver fatto quanto necessario per verificare che tutti gli aventi diritto siano regolarmente presenti, così come dovrà assicurare che al termine del tragitto di andata la partenza dell'autobus avvenga dopo che gli alunni siano all'interno della scuola;
 - e. che tutti gli alunni occupino costantemente un posto a sedere;
 - f. che siano evitati comportamenti degli alunni da cui possano derivare danni sia agli stessi che ad altri alunni che a terzi o a cose;
 - g. che nel caso in cui i genitori o delegati non siano presenti alla fermata di ritorno per prendere in consegna i minori, gli stessi siano mantenuti sull'autobus con contestuale avviso telefonico ai genitori stessi o loro delegati, al recapito a tal fine comunicato all'atto dell'iscrizione;
 - h. se il minore frequenta la scuola dell'obbligo la famiglia potrà autorizzare l'autista a lasciarlo anche in sua assenza alla solita fermata, nell'orario di rientro previsto;
 - i. qualsiasi comportamento difforme da parte dell'utenza rispetto a quanto comunicato inizialmente ai sensi del precedente comma o rispetto alla normale routine quotidiana (prelevamento diretto dalla scuola, assenze per malattia, ecc.) dovrà essere comunicato preventivamente dalle famiglie al conducente o ai competenti uffici comunali; l'Amministrazione comunale declina ogni responsabilità per gli avvenimenti che possano occorrere in caso di mancata comunicazione.
6. La responsabilità dei bambini, una volta che essi siano scesi alla fermata, non è più a carico degli addetti al servizio, pertanto l'attraversamento di strade o l'accompagnamento presso l'abitazione non può costituire onere a loro carico.

7. Gli utenti saranno prelevati e rilasciati alle fermate che vengono annualmente stabilite dagli Uffici comunali tenendo conto dei seguenti elementi:
 - a. localizzazione delle fermate ove si possono radunare più utenti;
 - b. distanza tra le fermate preferibilmente non inferiore a m. 500;
 - c. maggiore sicurezza possibile per bambini e viabilità;
 - d. minimo intralcio al traffico stradale.
8. Gli autisti non sono autorizzati a compiere fermate aggiuntive, ma soltanto quelle stabilite dal Comune all'inizio di ogni anno scolastico.
9. In caso di forza maggiore (scioperi del personale addetto al servizio, guasti ai mezzi di trasporto, eventi naturali quali nevicate, frane ecc.) l'Amministrazione non garantisce il regolare svolgimento del servizio.
10. In caso di oggettive situazioni di pericolo lungo le strade, che comportino la partenza del servizio con parecchio anticipo rispetto al normale orario di svolgimento, potranno essere previste modalità di attuazione differenti.
11. Eventuali casi particolari saranno valutati singolarmente e approvati dall'Amministrazione Comunale.

Art. 5 - Uscite anticipate e scioperi

1. Ogni inizio posticipato o termine anticipato delle lezioni generalizzato a tutta la scolaresca ed il conseguente arrivo o rientro anticipato degli alunni dovrà essere comunicato per tempo dalla scuola alle famiglie degli alunni e contestualmente agli uffici comunali competenti per permettere l'organizzazione del servizio con tali orari.
2. In caso di proclamazione di scioperi da parte delle organizzazioni sindacali del comparto scuola, in cui non sia garantito il regolare svolgimento delle lezioni, non verrà effettuato il servizio di trasporto del mattino (andata) in quanto il Comune non può assumersi l'onere e la responsabilità di custodire e riaccompagnare presso il domicilio gli alunni in caso di assenza degli insegnanti.

Art. 6 - Uscite didattiche

1. L'utilizzo dello scuolabus è consentito per attività scolastiche ed extrascolastiche autorizzate dall'Istituzione Scolastica di appartenenza; le modalità saranno definite nel capitolato speciale di appalto.
2. La richiesta di utilizzo dello scuolabus avanzata dagli insegnanti e sottoscritta dall'Istituzione Scolastica competente dovrà essere presentata in forma scritta con congruo anticipo e contenere:
 - a. programma dettagliato con orari e scopo della visita;
 - b. nominativo del responsabile della visita con relativo recapito telefonico;
 - c. dichiarazione con cui l'Istituzione Scolastica si impegna a richiedere i nulla osta dei singoli genitori interessati all'iniziativa.
3. L'Amministrazione comunale si riserva di concedere l'autorizzazione all'utilizzo del mezzo nei casi in cui:
 - a. non sia possibile raggiungere la destinazione a piedi;
 - b. vi sia la disponibilità del mezzo e del personale addetto;
 - c. gli orari di svolgimento dell'attività richiesta siano compatibili con quelli del servizio.
4. Qualora le suddette condizioni non dovessero garantire il regolare funzionamento del servizio di cui all'art. 4, l'uso dello scuolabus non potrà essere in alcun modo autorizzato.

Art. 7 - Organizzazione progetti scolastici facoltativi

1. L'utilizzo dello scuolabus è consentito per il trasporto degli alunni partecipanti a progetti scolastici facoltativi organizzati dalla scuola.
2. L'Istituzione scolastica dovrà comunicare per iscritto il calendario delle lezioni, gli orari e gli alunni partecipanti con almeno 15 giorni di anticipo sulla data prevista per l'inizio dell'attività.
3. L'Amministrazione comunale si riserva di concedere l'autorizzazione all'utilizzo del mezzo sulla base della disponibilità dello scuolabus e degli orari degli autisti.
4. Qualora le suddette condizioni non dovessero garantire il regolare funzionamento del servizio di cui all'art. 4, l'uso dello scuolabus non potrà essere in alcun modo autorizzato.

Art. 8 - Altri usi

1. È facoltà dell'Amministrazione concedere l'utilizzo dello scuolabus per ogni ulteriore attività non contemplata nei precedenti articoli nel rispetto di quanto previsto dal Decreto Ministeriale 31 gennaio 1997 "Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico" e dalla relativa Circolare Ministeriale n. 23/1997.

Art. 9 - Norme comportamentali

1. Ogni utente dovrà tenere un corretto comportamento durante lo svolgimento del servizio di trasporto scolastico, tale da consentire e garantire l'incolumità degli utenti stessi. In particolare dovranno essere rigorosamente rispettate le seguenti norme:
 - a. stare seduti al posto;
 - b. avere le cinture di sicurezza allacciate;
 - c. non alzarsi durante il tragitto per nessun motivo;
 - d. non disturbare l'autista durante la guida;
 - e. mantenere un tono di voce e un linguaggio civile.
2. L'inosservanza di una o più norme del presente articolo autorizzano l'autista a fermarsi lungo il tragitto fino al ripristino dell'ordine e conseguentemente ad effettuare segnalazioni ai genitori del minore, all'ufficio comunale di segreteria e, se ritenuto opportuno, all'Istituzione scolastica. Qualora a seguito di tale procedura l'orario di ingresso a scuola o di rientro a casa non venga rispettato, l'autista è sollevato da ogni responsabilità.
3. Qualora l'utente persista nella violazione di uno o più norme di questo articolo l'Amministrazione segnalerà ai genitori o a chi ne fa le veci gli eventuali comportamenti scorretti tenuti dal minore. Successivamente l'Amministrazione comunale potrà sospendere il bambino dall'utilizzo del servizio.
4. La sospensione dal servizio per problemi comportamentali non dà diritto a rimborsi o riduzioni di tariffe.
5. In caso di danni arrecati allo scuolabus, l'utente che ha provocato il danno dovrà risarcire l'Amministrazione della somma necessaria alla riparazione, sostituzione o ripristino del danno effettuato.

Art. 10 - Tariffe

1. Le tariffe vengono stabilite annualmente prima dell'inizio dell'anno scolastico dalla Giunta comunale, che ha facoltà di modificarle dandone informazione agli utenti, nel rispetto dei seguenti indirizzi:
 - a. determinazione tariffe fisse mensili senza riferimento al numero di corse effettuato;
 - b. possibilità di differenziare le tariffe in relazione alla diversa modalità di utilizzo, distintamente specificata nella richiesta di iscrizione in:
 - andata e ritorno;
 - solo andata;

- solo ritorno;
 - c. previsione di una quota di iscrizione annuale al servizio, che sarà in ogni caso dovuta per intero e addebitata agli utenti al momento dell'iscrizione (una eventuale disdetta del servizio non dà diritto al rimborso della quota versata);
 - d. possibilità di calcolare la quota mensile di settembre e giugno al 50% della tariffa mensile.
2. Sono esenti dal pagamento gli alunni portatori di handicap in situazione di gravità (art. 3, comma 3, legge 104/1992).

Art. 11 - Tariffe agevolate

1. Hanno diritto alla riduzione sulle tariffe annuali fissate per il servizio gli alunni appartenenti a famiglie residenti nel Comune di Cupello che, sulla base dell'indicatore ISEE, si trovino in situazione di disagio, secondo le percentuali di riduzione fissate annualmente dalla Giunta Comunale in occasione della determinazione delle tariffe.
2. Per poter ottenere le riduzioni di cui sopra è indispensabile presentare istanza all'Amministrazione all'atto dell'iscrizione al servizio, allegando alla domanda la DSU (dichiarazione sostitutiva unica) e l'attestazione ISEE (indicatore situazione economica equivalente) del nucleo familiare in corso di validità. Qualora la documentazione presentata scadesse nel corso dell'anno scolastico, la famiglia dovrà presentare nuova documentazione in corso di validità, pena la decadenza del diritto alle riduzioni.
3. Il Comune si riserva il diritto di verificare la dichiarazione sostitutiva unica resa dall'istante anche tramite la collaborazione con il Ministero delle Finanze al fine di valutare la veridicità delle stesse secondo quanto previsto dall'art. 4 del D.Lgs. 109/98 e successive modificazioni e integrazioni.
4. La Giunta comunale può, inoltre, prevedere tariffe agevolate per nuclei familiari con due o più minori iscritti al medesimo servizio.

Art. 12 - Modalità di pagamento

1. Il pagamento della tariffa annuale del servizio trasporto scolastico va effettuata secondo le modalità stabilite dalla Giunta comunale.
 - a. I versamenti devono essere effettuati sul conto di tesoreria intestato al Comune di Cupello, anche con unico bollettino per tutti gli utenti appartenenti al medesimo nucleo familiare con indicazione dei nominativi dei minori cui si riferiscono.

Art. 13 - Recupero crediti

1. Il mancato pagamento della tariffa comporterà la non ammissione del minore al servizio. L'Amministrazione consegnerà apposita comunicazione di sospensione del servizio in favore del minore per morosità. L'utente potrà nuovamente essere ammesso al servizio dopo la regolarizzazione della posizione.
2. Ai soggetti morosi non è erogabile il servizio nell'anno scolastico successivo fino a quando non avranno regolarizzato il debito con l'Amministrazione.
3. La comunicazione di messa in mora comporterà l'applicazione delle sanzioni e degli interessi di legge.

Art. 14 - Rinuncia o variazione

1. La rinuncia al servizio di trasporto o la variazione dei dati dichiarati al momento dell'iscrizione dovranno essere tempestivamente comunicate per iscritto all'Ufficio comunale tributi.
2. La rinuncia al servizio sarà valida dall'accettazione da parte dell'Amministrazione e per tutta la durata dell'anno scolastico.
3. La rinuncia al servizio potrà dar luogo al rimborso delle quote versate soltanto qualora sia conseguente a motivate ragioni indipendenti dalla volontà della famiglia e verrà concessa

dall'Amministrazione sulla base del periodo di effettiva impossibilità all'utilizzo del servizio stesso.

4. L'Amministrazione comunale si riserva la valutazione di casi particolari e gravi che comportino la rinuncia al servizio, dietro presentazione di richiesta scritta e documentata, per poter concedere eventuali autorizzazioni in deroga a quanto stabilito.

Art. 15 - Trattamento dei dati personali

1. I dati personali saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza e trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità, riservatezza e responsabilizzazione, dai singoli addetti preposti al servizio, ai sensi della normativa vigente in materia.

Art. 16 - Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento si rinvia alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.
2. Tutte le disposizioni regolamentari in contrasto con quelle del presente Regolamento, devono intendersi abrogate.

Art. 17 - Entrata in vigore

1. Il presente regolamento, divenuta esecutiva la delibera di approvazione ai sensi di legge, è pubblicato all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi ed entra in vigore dopo tale pubblicazione.